



NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

CONTTO CORRENTE ORDINARIO

Questo conto è particolarmente adatto per chi al momento dell'apertura del conto pensa di svolgere un numero bassissimo di operazioni o non può stabilire, nemmeno orientativamente, il tipo o il numero di operazioni che svolgerà.

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.p.A. - GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA

Sede Sociale: Viale Marti, 443 -55100 - Lucca

Iscr. Albo Aziende di Credito n. 5564 - R.E.A. - Lucca n. 181609 - Codice Banca n.3242 –

Cod. Fisc. n. 01880620461 - Tel. 0583 43271 - Fax 0583 491255 – www.bancodilucca.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia,

iscrizione all'albo delle Aziende di Credito presso Banca d'Italia n. 5564

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Nome e Cognome: _____ Società: _____

Qualifica: _____ Indirizzo: _____

Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia di questo documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del

Cliente _____

La Banca può commercializzare questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

Se quanto illustrato in questo foglio informativo non è chiaro o se si necessita di ulteriori informazioni, è opportuno chiedere chiarimenti al personale prima della firma.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia "Fondo Interbancario di tutela dei Depositi", che assicura a ciascun correntista una copertura fino alla somma di 100.000,00 euro (centomila euro).

Dal 16 novembre 2015 in considerazione di quanto previsto dai Decreti Legislativi nn. 180 e 181 pubblicati il 16 novembre 2015, di recepimento della Direttiva 2014/59/UE Banking Resolution Recovery Directive ("BRRD"), consultabili sul sito della banca, sono state introdotte limitazioni all'intervento pubblico al sostegno degli intermediari che versano in una situazione di crisi. La predetta normativa dispone che in caso di avvio di eventuali procedure di gestione delle crisi bancarie potrà essere applicata la procedura di salvataggio interno (*bail-in*) che prevede il coinvolgimento dei depositi superiori ai 100.000,00 euro delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese (p.m.i.) solo in ultima istanza, se il contributo richiesto dapprima agli azionisti e successivamente alle altre categorie di creditori della banca (es. titolari di obbligazioni subordinate emesse dalla banca, creditori chirografari), non fosse sufficiente a risanare la banca. Per ogni ulteriore approfondimento può consultare la documentazione disponibile nel sito internet www.bancodilucca.it, precisamente nella sezione dedicata alla Trasparenza sotto la voce "Altri documenti" nonché presso tutte le filiali della banca.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto tramite internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che aiuta a orientarsi nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul nostro sito internet www.bancodilucca.it e presso tutte le filiali della Banca.



PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione “Altre condizioni economiche” e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.



PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ⁽¹⁾											
	Spese per l'apertura del conto	€ 0,00									
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile	€ 132,00 (corrisposto in quote mensili di € 11,00 anche per frazione di mese) ⁽⁷⁾ se non è dovuta l'imposta di bollo ⁽⁸⁾ . € 166,20 se è dovuta l'imposta di bollo ⁽⁹⁾ : - € 132,00 a titolo di canone annuo per tenuta conto (corrisposto in quote mensili di € 11,00 anche per frazione di mese) ⁽⁷⁾ ; - € 34,20 quale imposta di bollo su base annua.								
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	0								
	Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile	€ 40,00 (applicate in quote di € 10,00 ad ogni liquidazione trimestrale)								
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito nazionale Bancomat@-PagoBancomat@-FastPay La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro	<table border="1"> <tr> <td>Canone annuo (addebitato anticipatamente)</td> <td>€ 14,00</td> </tr> <tr> <td>Emissione tessera</td> <td>€ 0,00</td> </tr> <tr> <td>Totale spese annue</td> <td>€ 14,00</td> </tr> <tr> <td>Spese per sostituzione carta</td> <td>€ 10,00</td> </tr> </table>	Canone annuo (addebitato anticipatamente)	€ 14,00	Emissione tessera	€ 0,00	Totale spese annue	€ 14,00	Spese per sostituzione carta	€ 10,00
		Canone annuo (addebitato anticipatamente)	€ 14,00								
		Emissione tessera	€ 0,00								
	Totale spese annue	€ 14,00									
	Spese per sostituzione carta	€ 10,00									
	Rilascio di una carta di credito NEXI Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile	Canone annuo: € 30,99 – Carta "Classic"									
	Rilascio moduli assegni La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro	€ 0,00									
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking profilo informativo profilo base profilo trading profilo documentale La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro	applicato in quote trimestrali posticipate) € 60,00 canone annuo + € 13,20 iva = € 73,20 (€ 5,00 canone mensile + € 1,10 iva = € 6,10) € 108,00 canone annuo + € 23,76 iva = € 131,76 (€ 9,00 canone mensile + € 1,98 iva = € 10,98) € 168,00 canone annuo + € 36,96 iva = € 204,96 (€ 14,00 canone mensile + € 3,08 iva = € 17,08 € 0,00 canone annuo + € 0,00 iva = € 0,00								
		Canone annuo servizio MOBILE TOKEN (5) profilo base/profilo trading (si aggiunge al canone annuo) La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro	<table border="1"> <tr> <td>€ 3,00 canone annuo + € 0,66 iva = € 3,66 (€ 0,25 canone mensile + € 0,055 iva = € 0,305)</td> </tr> </table>	€ 3,00 canone annuo + € 0,66 iva = € 3,66 (€ 0,25 canone mensile + € 0,055 iva = € 0,305)							
€ 3,00 canone annuo + € 0,66 iva = € 3,66 (€ 0,25 canone mensile + € 0,055 iva = € 0,305)											
Gestione Liquidità	Invio estratto conto Voce esente da penale, da oneri fiscali e da spese di scritturazione contabile	cartaceo € 1,75; elettronico € 0,00 ⁽⁶⁾									
	Periodicità invio estratto conto	trimestrale									
	Documentazione relativa a singole operazioni La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro	Costo copia singolo documento non archiviato in filiale € 6,00 Costo copia singolo documento archiviato in filiale € 4,00									
Servizi di pagamento	Prelievo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	€ 0,00									
	Prelievo sportello automatico presso altra banca in Italia	€ 2,50 Sono gratuiti tutti i prelievi effettuati presso tutte le Banche del nostro Gruppo Bancario: La Cassa di Ravenna SpA, Banca di Imola SpA, Banco di Lucca e del Tirreno SpA.									



<p>Bonifico SEPA La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro</p>	Allo sportello	€ 4,50
	Online	€ 1,50 (tramite Internet Banking e Home Banking)
	Istantaneo (*)	Commissione fissa € 2,50 Commissione variabile 0,08% sull'importo del bonifico minimo 1,00 € massimo 20,00 €
	(*) la tipologia di bonifico risulta disponibile solo per i titolari di un contratto di Internet Banking Base / Trading. I bonifici istantanei sono disponibili se attivati dai clienti.	
<p>Bonifico – Extra SEPA La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro</p>	Allo sportello € 16,00 fisso per bonifico + 2,5 per mille con minimo pari a € 3,00 Online € 15,50 fisso per bonifico + 2,5 per mille con minimo pari a € 3,00 (tramite Internet Banking e Home Banking)	
<p>Ordine permanente di bonifico La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro</p>	Verso filiali della banca € 2,00 Verso altre banche € 3,00	
<p>Addebito diretto La voce è soggetta a spese di scritturazione contabile come da sezione Altro</p>	€ 2,30 cadauna tranne utenze telefoniche / acqua / gas / energia elettrica € 1,50	



PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI ⁽¹⁾

INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale ⁽²⁾ (Valore minimo applicabile)	0,000% Sugli interessi a credito viene effettuata una ritenuta erariale nella misura prevista dalla Legge tempo per tempo vigente. Attualmente tale ritenuta fiscale è pari al 26%.
	FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate ^{(3) (5)}
Commissione onnicomprensiva ⁽⁵⁾			
Sconfinamenti		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate ^{(4) (5)} extra-fido Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido (CIV)	È necessario leggere: - il documento <i>Informazioni europee di base sul credito ai consumatori</i> (per importi fino a 75.000,00 euro); ovvero - il Foglio Informativo dell'apertura di credito in conto corrente per consumatori non rientrante nel credito al consumo (importi superiori a 75.000,00 euro).
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido ^{(4) (5)}	14,00% In caso di mancato pagamento degli interessi alla data in cui gli stessi divengono esigibili, la misura degli interessi di mora è pari al tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido (CIV)	Importo unitario: € 18,00 Inizialmente la CIV non si applica se almeno una delle seguenti condizioni è rispettata: - l'importo dell'operazione che genera lo sconfinamento* è inferiore o pari a € 200,00; - a fine giornata lo sconfinamento* è inferiore o pari a € 200,00. In caso di incremento dello sconfinamento la CIV non si applica se almeno una delle seguenti condizioni è rispettata: - l'importo dell'operazione che genera l'incremento dello sconfinamento* è inferiore o pari a € 200,00; - a fine giornata l'incremento dello sconfinamento* esistente è inferiore o pari a 200 euro. Intervallo temporale minimo fra l'applicazione di due CIV consecutive: sette giorni di calendario. Importo complessivo delle CIV addebitabile per trimestre: € 140,00.
DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contanti / assegni circolari stessa banca	0	
	Assegni bancari stessa filiale	0	
	Assegni bancari altra filiale	4 gg. lavorativi	
	Assegni circolari altri istituti / vaglia Banca d'Italia	4 gg. lavorativi	
	Assegni bancari altri istituti	4 gg. lavorativi	
	Vaglia e assegni postali	4 gg. lavorativi	
	Assegni esteri	21 gg. lavorativi	
	Periodicità di invio Documento di Sintesi periodico	Annuale	
	Spese per stampa movimenti / saldo allo sportello	€ 0,25	

* Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto all'affidamento ("utilizzo extrafido") ovvero le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un affidamento, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").



La CIV viene addebitata in sede di liquidazione periodica. La CIV è applicata solo quando lo sconfinamento avviene sul saldo disponibile. Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta non sono applicabili né la Commissione di Istruttoria Veloce, né il tasso di interesse.

Per i clienti classificati come consumatori, la CIV non è comunque dovuta se:

- lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento nei confronti della banca;
- lo sconfinamento, anche derivante da più addebiti, non supera contemporaneamente: - l'importo complessivo di 500 euro e la durata di 7 giorni consecutivi. Tale esenzione si applica una sola volta per trimestre.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alle categorie di operazioni "Apertura di credito in conto corrente" e "Scoperti senza affidamento", può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet www.bancodilucca.it (sezione Trasparenza).

QUANTO PUÒ COSTARE IL FIDO

Per sapere quanto può costare il fido è necessario leggere:

- il documento *Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*;
oppure

- il Foglio Informativo dell'apertura di credito in conto corrente in caso di finanziamenti non rientranti nel credito al consumo.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico

Sono soggette a spese le scritture relative alle operazioni disposte direttamente dal Cliente e alle operazioni disposte dalla Banca per la gestione della liquidità. Non sono soggette a spese le scritture relative a:

- | | |
|--------------------------------|--------------------------------------|
| - Interessi/ competenze | - Recupero bolli fiscali |
| - Bollo ex art.13 – 2 ter | - Commissioni di Istruttoria Veloce |
| - Commissioni stampa movimenti | - Donazioni Organizzazioni no Profit |
| - Pagamenti tramite POS | - Rettifica valuta |
| - Storno scritture | |

L'elenco puntuale delle causali che danno origine a scritturazione contabile cui corrisponde un onere economico è riportato nel documento "**Causali Conto Corrente**" che può essere consultato in filiale e sul nostro sito internet www.bancodilucca.it (sezione Trasparenza).

Altro

Recupero costi per procedura autorizzativa su conto bloccato	€ 0,00
su valuta anomala	€ 0,00

Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone – spese per operazione	€ 1,00
--------------------------------------------------------------------------------	--------

Commissioni per singolo prelievo di contante allo sportello	€ 2,00
-------------------------------------------------------------	--------

Periodicità di liquidazione interessi debitori	Conteggio annuale al 31/12 – esigibilità al 01/03 dell'anno successivo (in caso di chiusura definitiva del rapporto, esigibilità immediata)
------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Periodicità di liquidazione interessi creditori	Conteggio e liquidazione annuale al 31/12
-------------------------------------------------	-------------------------------------------

Periodicità di liquidazione spese e commissioni	Liquidazione trimestrale (al 31/3 – 30/6 – 30/9 – 31/12)
-------------------------------------------------	----------------------------------------------------------

Valuta Versamento Contante	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni nostro istituto stesso sportello	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni nostro istituto altri sportelli	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni circolari nostro istituto	Data versamento + 0 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni circolari altri istituti	Data versamento + 1 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni su piazza altri istituti	Data versamento + 3 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni fuori piazza altri istituti	Data versamento + 3 giorni lavorativi
Valuta Versamento vaglia postale	Data versamento + 9 giorni lavorativi
Valuta Versamento assegni esteri	Data versamento + 9 giorni lavorativi
Valuta Prelievo con assegno proprio tratto sul conto corrente	Data emissione assegno
Valuta Prelievo di contante allo sportello	Data operazione
Valuta Prelievo presso ATM	Data del prelievo dal lunedì al sabato (se non festivi); giorno lavorativo successivo per prelievi effettuati la Domenica ed altri giorni festivi
Valuta Prelievo pagamento POS	Pari alla data dell'operazione
Addebito assegno di terzi restituito insoluto, irregolare, protestato, richiamato, fuori termine	Data versamento assegno
Addebito effetti cartacei rispetto alla data scadenza	+ 0 giorni lavorativi



Addebito effetti elettronici rispetto alla data scadenza "convenzionale"(*) + 0 giorni lavorativi

(*) "Convenzionale" significa che se la data di scadenza è un giorno festivo (secondo il calendario italiano), la stessa viene posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

(1) La Banca si impegna ad effettuare eventuali rimborsi al Cliente per costi e tassi involontariamente/erroneamente applicati, prima della liquidazione periodica o, al più tardi, entro la prima settimana successiva alla liquidazione periodica.

(2) In caso di tasso creditore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere.

(3) è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando vi è utilizzo nel limite del fido concesso. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.

(4) è applicato sul saldo per valuta di fine giornata quando l'utilizzo o l'addebito di somme determina uno sconfinamento extra-fido (utilizzo in eccedenza rispetto al limite del fido concesso) o uno sconfinamento in assenza di fido (utilizzo in eccedenza rispetto al saldo di conto corrente in mancanza di un affidamento), a seconda del caso, rispetto al saldo disponibile di fine giornata. In caso di tasso debitore indicizzato, (ad es. agganciato all'Euribor) può essere pattuito un valore minimo sotto il quale il tasso praticato non può scendere ed un valore massimo sopra il quale il tasso praticato non può salire.

(5) La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n. 108/1996.

(6) L'invio elettronico è disponibile per i titolari di contratto di Internet Banking o posta elettronica certificata e che abbiano richiesto l'invio delle comunicazioni nel solo formato elettronico.

(7) In caso di estinzione infra-mese del rapporto, l'importo del canone è dovuto per l'intero mese.

(8) L'imposta non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti relativi ai conti correnti e dai libretti aventi medesima intestazione è complessivamente non superiore a euro 5.000.

(9) L'imposta è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti relativi ai conti correnti e dai libretti aventi medesima intestazione è complessivamente superiore a euro 5.000.

(10) Nuovo sistema di autenticazione delle operazioni bancarie che sostituisce il "Token fisico" o "Secure Call".

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La banca procede al calcolo del saldo di chiusura del conto non appena dispone dei dati di tutte le operazioni addebitabili sul conto, effettuate dal Cliente con assegni, carte di pagamento o con altra modalità, ivi compresi gli eventuali rendiconti forniti da terzi rispetto ai servizi dagli stessi prestati (ad es. carte di credito, Telepass e Viacard). Dal momento in cui la banca dispone di tutti questi dati il tempo massimo di chiusura del rapporto è pari a 10 giorni lavorativi.

In caso di estinzione infra-mese del rapporto, l'importo del canone è dovuto per l'intero mese.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Il trasferimento viene eseguito dalla nuova banca entro 12 giorni lavorativi dalla data in cui viene fatta la richiesta ed è efficace sul nuovo conto a partire dal giorno lavorativo successivo.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca, che risponde entro 60 giorni dal ricevimento, per posta ordinaria all'indirizzo "Banco di Lucca e del Tirreno S.p.a. – Ufficio Reclami c/o La Cassa di Ravenna S.p.A. Piazza Giuseppe Garibaldi 6 48121 Ravenna RA", o per posta elettronica alla casella reclami@bancodilucca.it o tramite pec a reclami@pec.bancodilucca.it ovvero consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto.

In relazione ai servizi di pagamento i tempi massimi di risposta non sono superiori a 15 giornate lavorative dal ricevimento del reclamo.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**; per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. Resta fermo diritto del Cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia.

Se il Cliente intenta il procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono tentare il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'**Organismo di Conciliazione Bancaria** costituito dal Conciliatore BancarioFinanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.



Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce (CIV)	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Recupero costi per procedura autorizzativa su conto bloccato	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni disposte direttamente o indirettamente dal cliente su conti correnti sui quali è presente un blocco operativo a seguito di blocco anomalo sullo stesso. Il recupero costi viene effettuato in misura fissa ed una sola volta per ciascuna giornata anche in presenza di più procedure della specie.
Recupero costi per procedura autorizzativa su valuta anomala	Recupero costi a fronte di autorizzazione da parte della banca di operazioni per le quali sia stato richiesto da parte del cliente, per sue esigenze o nel suo interesse, una modifica di valuta.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carte di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extrafido"); le somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Spese che la banca addebita ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) e Tasso Soglia	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia (*) dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. (*) Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.



Valute sul versamento di contante

Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.



**ESEMPI DI CALCOLO DELLA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE (CIV)
PER SCONFINAMENTI IN ASSENZA DI FIDO**

ESEMPIO 1 – Applicazione della franchigia prevista dalle norme per i clienti consumatori

Il cliente nel corso del trimestre in esame non ha ancora beneficiato della franchigia prevista dalle norme per i consumatori. Lo sconfinamento non supera i 500,00 euro e rientra entro il settimo giorno:

Giorno del mese	Movimentazioni della giornata	Saldo di fine giornata/sconfinamento extrafido	Note
1	-210 euro	-210 euro	Si applica la franchigia prevista dalle norme
2	-250 euro	-460 euro	Si applica la franchigia prevista dalle norme
4	+500 euro	+100 euro	-

Non viene addebitata nessuna CIV.

ESEMPIO 2 - Applicazione della CIV

Lo sconfinamento non supera i 500 euro ma si protrae oltre il settimo giorno:

Giorno del mese	Movimentazioni della giornata	Saldo di fine giornata/sconfinamento extrafido	Note
1	-500 euro	-250 euro	Si applica la franchigia prevista dalle norme
2	-100 euro	-350 euro	Si applica la franchigia prevista dalle norme
3	-100 euro	-450 euro	Si applica la franchigia prevista dalle norme
dal 4 al 8		-450 euro	La franchigia prevista dalle norme non si applica perché lo sconfinamento dura più di 7 giorni

Viene addebitata una CIV di importo pari a 18,00 euro sul movimento del giorno 1.

ESEMPIO 3 – Applicazione della CIV per indisponibilità

Lo sconfinamento non supera i 500 euro. Il settimo giorno sul conto è accreditato un assegno bancario (o circolare) di un'altra banca. A fine giornata il saldo contabile ritorna positivo mentre il saldo disponibile, rilevante per l'applicazione della CIV, rimane negativo per la temporanea indisponibilità (4 giorni lavorativi) della somma versata con l'assegno.

Giorno del mese	Movimentazioni della giornata	Saldo di fine giornata/sconfinamento extrafido		Note
		Saldo contabile	disponibilità	
1	-500 euro	-250 euro	-250 euro	Si applica la franchigia prevista dalle norme
2	-100 euro	-350 euro	-350 euro	Si applica la franchigia prevista dalle norme



3	-100 euro	-450 euro	-450 euro	Si applica la franchigia prevista dalle norme
dal 4 al 6		-450 euro	-450 euro	Si applica la franchigia prevista dalle norme
7	+500 euro con assegno (disponibilità 4 giorni)	+ 50 euro	-450 euro	La franchigia prevista dalle norme non si applica perché lo sconfinamento dura più di 7 giorni

Viene addebitata una CIV di importo pari a 18,00 euro.